

nello stesso andamento familiare del dipendente, ponendolo in una situazione di disagio con indubbi riflessi sulla efficienza del lavoro.

Ad una verifica effettuata dalla Divisione generale, si è effettivamente riscontrato che in non pochi casi il contenuto della busta era costituito da somme insufficienti a fronteggiare il fabbisogno essenziale individuale e familiare, per un mese intero.

Si è altresì riscontrato che tale inescusabile situazione era stata determinata dall'accumularsi indiscriminato e incontrollato di trattenute che, al di là di ogni limite, era stato consentito per debiti di varia natura volontariamente accesi dai singoli dipendenti. Se si escludono le trattenute disposte per legge o regolamento e comuni a tutti i dipendenti (imposte di R. M. e complementare; contributi per trattamento di previdenza, cassa malattie, INA-Casa, etc.) e che per la loro natura sono fuori questione, le altre trattenute, alla base delle quali c'è sempre una diretta manifestazione di volontà del dipendente interessato ed un consenso della Divisione generale, e-